



U.O.D. 50-17-05

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
D. G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e autorizzazioni ambientali
U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti
Avellino

All'ARPAC – Dipartimento di Avellino
Via Circumvallazione, 162
83100 - AVELLINO

Al Sindaco del Comune di
83051 - NUSCO

Alla Provincia di Avellino
Settore Ambiente e Viabilità
Piazza Libertà, 1
83100 - AVELLINO

All'ASL di Avellino
83100 - AVELLINO

Università degli Studi della Campania
"Luigi Vanvitelli". D.I.C.D.E.A.
81031 AVERSA (CE)

Autorità di bacino distrettuale dell'Italia Meridionale
Sede Puglia - Strada Prov. per Casamassima, Km 3
70010 - VALENZANO (BA)

e, p. c., Spett. "ALLUMINIO ITALIA" S.R.L.
83051 NUSCO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0596115 04/10/2019 14,30

Mitt. 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : ARPAC DI AVELLINO; COMUNE DI NUSCO
PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE ED ATTIVITÀ AGRICOLE - ITTICO, ...
Classifica : 52.5. Fascicolo : 26 del 2019



Oggetto: D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., art. 29-octies. c.3 lettera b -
Riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale.
A.I.A. Cod. I.P.P.C. 2.5.b (art. 26¹ D. Lgs. 04/03/2014, n. 46).
Impianto sito in Nusco (AV), Area industriale Zona FI.
Gestore: "ALLUMINIO ITALIA SRL - Pratica n. 1748"
Avviso di indizione e convocazione di Conferenza di servizi
decisoria ex art. 14-bis, c.7, legge n. 241/1990 ss.mm. e ii. -
Forma simultanea e modalità sincrona.

PREMESSO

che con nota/PEC prot. n. 0194878 del 26/03/2019 è stato dato avvio, da parte della scrivente UOD, al procedimento di "riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale" ex art. 29-octies d. lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. assegnando altresì al gestore il termine di 180 gg., per la presentazione della documentazione di rito, nonché di tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni dell'autorizzazione, ivi compreso, in particolare, i risultati del controllo delle emissioni ed altri dati che consentano un confronto tra il funzionamento dell'impianto, le tecniche descritte nelle conclusioni sulle B.A.T. applicabili (B.A.T. – Industrie dei metalli non ferrosi. Decisione di Esecuzione della Commissione Europea 13/06/2016, n. 2016/1032/Ue) e i livelli di emissione associati alle migliori tecnologie disponibili, nonché l'aggiornamento, trattandosi di riesame relativo all'intera installazione, di tutte le informazioni di cui all'art. 29-ter, comma 1.

VISTA

la documentazione che Società Alluminio Italia Srl in ottemperanza alla suddetta nota, ha fornito a riscontro, presentando la relativa istanza che è stata acquisita al prot. n. 0309566/2019, successivamente integrata e rettificata con ulteriori allegati anch'essi acquisiti da questa U.O.D. al prot. n. 0331708 del 27/05/20189, onde conseguire il riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale ex art. 29-octies D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. del D.D. AIA n. 207 del 31/12/2009, come volturato con D.D. 08/09/2016, n. 63 a seguito di fitto del ramo d'azienda.

ATTESO

che con successiva nota/PEC prot. n. 0370514 del 12/06/2019 è stato trasmesso, da parte della scrivente UOD, il progetto relativo al procedimento di "riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale" del titolo AIA di che trattasi al Dipartimento provinciale di Avellino dell'ARPAC, nonché all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". D.I.C.D.E.A. per il necessario supporto istruttorio;

RILEVATO

che la vigente normativa individua l'Ente scrivente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto.

CONSIDERATO

che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici) per quanto di seguito specificato:

- Amm.ne Provinciale di Avellino (ex art. 197 c. 1 lett. b del D.Lgs. 152/06);
- ARPAC - Dip.to provinciale di Avellino (monitoraggio e controllo delle matrici ambientali);
- Azienda Sanitari Locale di Avellino (prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di vita e di lavoro);
- Consorzio ASI della provincia di Avellino (pianificazione, sviluppo e programmazione industriale);
- Autorità di Bacino della Puglia per (compatibilità geologica ed idrogeologica);
- Comune territorialmente competente; (compatibilità urbanistica e sanitaria c. 6 art. 29-quater DLgs 152/2006).

INDICE

la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis, c.7, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in modalità sincrona, con le procedure di cui all'art. 14 e seguenti della L. n. 241/90, invitando a parteciparvi le Amministrazioni ed i gestori di servizi pubblici coinvolti e a comunicare le proprie determinazioni entro i termini previsti dall'art. 14 ter, comma 2) della Legge n. 241/1990, ed a tal fine,

COMUNICA

- a) l'oggetto della determinazione da assumere consiste nel "riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale alle caratteristiche dell'impianto" con connessa approvazione della predetta variante e conseguente rilascio del previsto titolo abilitativo per Decreto Dirigenziale, relativo alla summenzionata istanza di "riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale alle caratteristiche dell'impianto" a suo tempo autorizzato con D.D. AIA n. 207 del 31/12/2009, come volturato con D.D. 08/09/2016, n. 63 a seguito di fitto del ramo d'azienda, così individuata nel portale: "1748_Rinnovo_e_MNS_Alluminio_Italia". La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti utili a tali fini vengono trasmessi via PEC in uno alla presente ad ogni singola amministrazione per quanto di rispettiva competenza e degli stessi, altresì, può essere presa visione sul sito istituzionale della Regione Campania - D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzando il seguente link: <http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/conferenze-avellino/1748-conferenze-di-servizio> nome del Progetto: "1748_Rinnovo_e_MNS_Alluminio_Italia";
 - b) il termine perentorio del 19/10/2019 entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
 - c) il termine perentorio (*) del 04/01/2020, per la conclusione della conferenza, entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fatta salva l'interruzione dei termini per l'eventuale presentazione da parte della Ditta di documentazione integrativa su richiesta degli Enti stessi;
- (*) Il termine non può essere superiore a di 45/90 giorni. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'art. 2, commi 3 e 4, legge n. 241/1990 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in novanta giorni);

Tanto premesso, formalmente

CONVOCA

presso la sede di questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino - Centro Dir.le Collina Liguorini terzo piano, per il giorno 12/11/2019 alle ore 09:30, la Conferenza di Servizi in forma simultanea modalità sincrona per l'esame dell'istanza indicata in premessa.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3 della Legge n° 241/1990, "Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso". A tal fine, qualora il soggetto che prenderà parte ai lavori

della Conferenza non sia titolare dei poteri di rappresentanza legale dell'Ente di appartenenza, dovrà produrre apposita delega sottoscritta dal Dirigente competente.

A tal fine, si ricorda altresì che, ai sensi della legge n° 241/90 e s.m.i.:

“l'amministrazione procedente, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza”.

“Il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni...regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato...”.

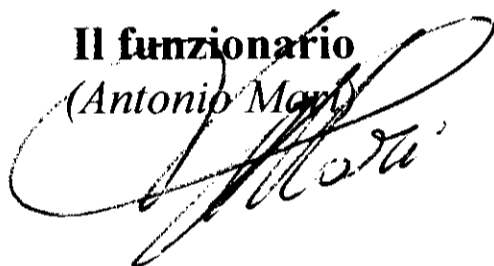
“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”.

Eventuali pareri favorevoli già espressi saranno comunque considerati in sede di Conferenza, anche in caso di assenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate.

Alla Conferenza sono invitati a partecipare anche il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia (purché muniti di delega formale), al fine di acquisire informazioni e chiarimenti.

Alla conferenza potranno altresì partecipare soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta. Della presente convocazione è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono a piè di pagina i riferimenti della scrivente UOD, nonché del Responsabile del procedimento.

Il funzionario
(Antonio Mori)


Il dirigente
(dott. Antonello Barretta)
